

DECRETO AMMINISTRATORE UNICO N. 14 del 18/11/2025

L'Amministratore Unico dell'ASP

VISTO il provvedimento redatto dalla Direzione relativo a:

“Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 tra le ASP della provincia di Reggio Emilia finalizzato all'affidamento a Studio di avvocati e commercialisti di un approfondimento normativo e interpretativo inerente il trattamento fiscale e tributario delle ASP”

allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la normativa generale di ordinamento e disciplina delle Aziende di Servizi alla persona ed in particolare:

- D.lgs. 241/90
- D.lgs. 207/2001
- L.R. 2/2003
- Lo Statuto dell'ASP
- Il Regolamento che disciplina gli uffici e servizi dell'ASP;

ESAMINATO il testo del suddetto documento che risulta nei suoi contenuti conforme alla normativa vigente;

RITENUTA opportuna la sua approvazione per le ragioni in esso espresse;

CONSIDERATO inoltre che non sussistono vizi od impedimenti di alcuna natura che ne possano impedire l'esecutività;

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegato testo di provvedimento che viene classificato con la numerazione e datazione come da intitolazione;
2. DI DARE ATTO che il presente atto diviene esecutivo con l'apposizione della firma attestante l'approvazione del medesimo;
3. DI TRASMETTERE il presente atto al competente ufficio per la sua pubblicazione, trasmissione agli eventuali soggetti interessati e conservazione a norma delle norme vigenti.

F.to Digitalmente da



L'Amministratore Unico
Santi Marinella / InfoCamere S.C.p.A.

Oggetto: Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 tra le ASP della provincia di Reggio Emilia finalizzato all'affidamento a Studio di avvocati e commercialisti di un approfondimento normativo e interpretativo inerente il trattamento fiscale e tributario delle ASP

L'Amministratore Unico

PREMESSO:

- **CHE** le Asp della Regione Emilia Romagna, ai sensi della legge 12/2013 sono definite Enti pubblici non economici locali disciplinate dall'ordinamento regionale e dei quali gli enti soci, gli enti locali, le Unioni di Comuni e le Aziende Sanitarie si avvalgono per la gestione e l'erogazione di cui alla medesima legge, nonché per altre funzioni ed attività previste dallo Statuto dell'ASP;

- **CHE** le ASP sono state definite fin dalla loro costituzione come enti non commerciali e che sono state assoggettate all'Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui alla legge 466 del 15.12.1997, secondo il metodo "metodo retributivo" al fine di definire il valore della produzione su cui calcolare l'imposta;

DATO ATTO che l'aliquota definita per le ASP è pari all'8,50% mentre gli enti commerciali (settore privato in senso lato - enti del terzo settore, cooperative) adottano un metodo diverso per definire il valore della produzione, applicano un'aliquota IRAP del 3,90% su una base imponibile che porta in deduzione il costo del personale a tempo indeterminato;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- da più anni, soprattutto con l'avvento dell'accreditamento dei servizi socio-assistenziali e con la definizione da parte della Regione Emilia Romagna della tariffe per i posti dei servizi accreditati (Centri Diurni assistenziali, Case residenza anziani, Servizio domiciliare ecc...) e per la definizione del costo di riferimento, la Regione stessa ha fatto riferimento ai costi sostenuti dal settore privato – in senso lato – in particolare per l'applicazione dell'IRAP con grosso svantaggio per le ASP;

- la Regione Emilia Romagna nel corso degli ultimi anni ha tentato di intervenire con correttivi al fine di calmierare questa differenza di costi, con l'erogazione di contributi per le ASP per neutralizzare il maggior onere IRAP sostenuto;

- che tale contributo annuale non ha mai colmato completamente questa differenza, e di calcolo e di aliquota, lasciando a carico del bilancio ASP ingenti somme di costo IRAP;

- nel corso degli anni più volte le ASP attraverso la propria associazione – CISPEL – hanno cercato di interloquire con la Regione Emilia Romagna affinché, così come avviene in altre regioni italiane, l'IRAP per le ASP potesse essere ridotta o addirittura cancellata, soluzione al momento non adottata;

RILEVATO che da un confronto tenutosi tra le Asp della Provincia di Reggio Emilia ci sia la volontà di approfondire la tematica del trattamento fiscale e tributario delle ASP, attraverso l'affidamento ad

apposito studio di avvocati e commercialisti, alla luce dell'esperienza già avviata da parte della più grande Asp della regione – Città di Bologna;

CONSIDERATO che le ASP Magiera Ansaloni, Progetto Persona e Reggio Emilia città delle persone, hanno chiesto ad ASP Sartori, in qualità di Asp individuata come capofila in sede Cispel tra le ASP della provincia di Reggio Emilia, di definire un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 al fine di procedere congiuntamente per un affidamento ad uno Studio di avvocati e commercialisti esperti in materia fiscale e tributaria al fine di approfondire il tema dell'imposizione dell'IRAP e in generale della gestione della fiscalità all'interno della gestione delle ASP;

CONSIDERATO che l'ASP Opus Civium, applicando già il regime commerciale IRAP per i servizi educativi svolti, si riserva di aderire in una seconda fase;

VISTA la bozza di accordo allegata a parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VALUTATO, per le motivazioni di interesse dell'azienda di procedere ad intraprendere il percorso di verifica, la quale se avesse esito positivo potrebbe generare ingenti economie in capo al bilancio delle aziende, e quindi di approvare l'accordo di cui sopra;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente Amministrativo, dott.ssa Cristian Rotondella, che esprime anche parere di regolarità tecnico-contabile;

**BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, LEGGE 7
AGOSTO 1990, N. 241**

TRA

- la Dott.ssa Vanja Guidotti che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Asp Carlo Sartori P.I. 01345950354 con sede in Alcide De Gasperi, 3 a San Polo d'Enza in qualità di Direttore Generale dell'Asp stessa (di seguito anche "Asp Carlo Sartori");
- Il Dott. Fabio Pignedoli che interviene nel presenta atto in nome e per conto dell'Asp Magiera Ansaloni PI 01327630354 con sede in via Carlo Marx, 10 a Rio Saliceto (RE) in qualità di Direttore Generale (di seguito anche "Asp Magiera Ansaloni")
- la Dott.ssa Nadia Manni che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Asp Reggio Emilia – Citta delle persone P.I. 01925120352 con sede in Via Marani, 9/1 a Reggio Emilia Sotto in qualità di Direttore Generale dell'Asp stessa (di seguito anche "Asp Città delle persone");
- la Dott.ssa Elena Cagliari che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Asp Progetto Persona P.I. 02327140352 con sede in Viale Filippini, 65 a Luzzara (RE) in qualità di Direttore Generale dell'Asp stessa (di seguito anche "Asp Progetto Persona");

(di seguito congiuntamente denominati le "Parti")

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- Le Parti condividono la necessità di affidare ad apposito studio di avvocati e commercialisti un approfondimento normativo e interpretativo inerente il trattamento fiscale e tributario delle ASP
- È stato valutato che la gestione unificata della procedura di affidamento per la prestazione di cui sopra consente di perseguire evidenti obiettivi di **efficacia, efficienza ed economicità** dell'azione amministrativa, realizzando significative **economie di scala**, ottimizzando le risorse e garantendo una maggiore forza contrattuale nei confronti del mercato.
- L'Asp Carlo Sartori è stata individuata, in accordo con gli altri enti aderenti, quale **Ente Capofila** e Stazione Appaltante per la gestione dell'intera procedura di gara
- L'Ente Capofila e gli Enti Aderenti hanno approvato il presente schema di accordo con propri atti formali, di seguito riportati:
 - Ente Capofila, Asp Carlo Sartori [**Atto n. ... del ...**]

- Ente Aderente Asp Citta delle persone: **[Atto n. ... del ...]**
- Ente Aderente Asp Magiera Ansaloni: **[Atto n. ... del ...]**
- Ente Aderente Asp Progetto Persona: **[Atto n. ... del ...]**
- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di affidamento è individuato dall'Ente Capofila nella persona del Dirigente Amministrativo dott. Cristian Rotondella.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo

Il presente accordo disciplina i rapporti tra le Parti per lo svolgimento in forma associata e collaborativa della procedura di gara unificata, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), finalizzata all'affidamento ad apposito studio di avvocati e commercialisti di un approfondimento normativo e interpretativo inerente il trattamento fiscale e tributario delle ASP. L'affidamento si svolgerà in due fasi:

1. Per le Asp sottoscrittrici il presente accordo lo Studio analizzerà i documenti tributari e di bilancio e redigerà una relazione sulla situazione fiscale/tributaria di ciascuna ASP e cosa comporta un eventuale intervento di revisione, sia in termini giuridici che economici;
2. Per le ASP che decideranno di proseguire con la fase due dell'affidamento, lo Studio sarà incaricato di presentare una istanza presso la direzione provinciale dell'agenzia delle entrate per portare avanti gli esiti dello studio relativo alla fase 1.

L'obiettivo è la stipula di un unico contratto d'appalto, il quale disciplinerà l'impegno e l'obbligo da parte dell'operatore economico ad analizzare i singoli documenti contabili e fiscali di ogni Asp ed eventualmente, a presentare singole istanze agli organi preposti a nome e per conto di ogni singola Asp.

L'importo totale stimato della procedura di gara è pari a € **[importo totale]** (IVA esclusa).

Art. 2 - Individuazione e Compiti dell'Ente Capofila

1. Le Parti individuano l'Asp Carlo Sartori quale **Ente Capofila** e Stazione Appaltante, che agisce in nome e per conto proprio e in nome e per conto degli Enti aderenti per tutte le fasi della procedura di affidamento.
2. L'Ente Capofila, tramite il proprio RUP, è responsabile di:
 - a) Raccogliere e consolidare i fabbisogni tecnici ed economici di tutti gli enti.

- b) Predisporre tutti gli atti di gara (es. bando, disciplinare, capitolato speciale d'appalto), previo concerto con gli enti Aderenti per le parti di sua specifica competenza.
- c) Acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG).
- d) Gestire la pubblicazione del bando e tutte le comunicazioni e gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente.
- e) Nominare la commissione giudicatrice (se necessaria).
- f) Gestire l'intera procedura di gara, incluse le fasi di ricezione offerte, verifica anomalia, e proposta di aggiudicazione.
- g) Adottare il provvedimento finale di aggiudicazione, che avrà efficacia per le Parti.
- h) Curare le comunicazioni e le pubblicazioni post-aggiudicazione
- i) Ricevere e liquidare la fattura in riferimento all'affidamento in oggetto, con relative verifiche normative ad essa connessa.
- l) Richiedere il rimborso in quota a parte alle singole Asp Aderenti all'accordo

Art. 3 - Compiti degli Enti Aderenti

1. Gli Enti Aderenti si impegnano a:
 - a) Fornire tempestivamente all'Ente Capofila tutti i dati, i documenti e le informazioni necessarie per la definizione del fabbisogno e la predisposizione degli atti di gara (specifiche tecniche, stima dei quantitativi, ecc.).
 - b) Approvare e validare, prima della pubblicazione, la documentazione di gara predisposta dall'Ente Capofila, per la parte di propria competenza.
 - c) Garantire la necessaria copertura finanziaria per la quota di appalto di propria competenza, impegnando le relative somme sui capitoli di bilancio pertinenti.
 - d) Non indire, per la durata del presente accordo, procedure di gara aventi il medesimo oggetto.
 - e) Rimborsare all'Ente Capofila la propria quota di competenza

Art. 4 - Gestione della Fase Esecutiva del Contratto

1. Salvo diverso accordo, la gestione della fase esecutiva del contratto resta di **competenza separata** di ciascun Ente per la propria quota di pertinenza.
2. Ciascun Ente nomina un referente per la gestione operativa del contratto, che sarà comunicato all'ente Capofila con apposita mail.
3. Le Parti si impegnano a scambiarsi informazioni rilevanti durante la fase esecutiva per garantire uniformità di gestione nei confronti dell'appaltatore.

Art. 5 - Oneri Finanziari e Spese di Gara

1. Il presente accordo è stipulato **senza oneri finanziari diretti** a carico delle Parti, configurandosi come una modalità di collaborazione istituzionale.
2. I costi diretti della procedura di gara (es. pubblicazioni obbligatorie su quotidiani o GURI, eventuali costi piattaforma telematica, contributo ANAC) saranno ripartiti tra le Parti in proporzione alla quota di appalto di rispettiva competenza e rimborsati dagli Enti Aderenti all'Ente Capofila a fronte di presentazione di idonea documentazione di spesa.
3. Restano a carico di ciascun Ente gli oneri finanziari derivanti dall'esecuzione del contratto per la parte di propria competenza, i quali saranno rimborsati all'Ente Capofila da ogni singola Asp aderente a seguito di formale richiesta di rimborso.

Art. 6 - Durata e Recesso

1. Il presente accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed ha una durata pari al tempo necessario per l'espletamento della procedura di gara e l'esecuzione del contratto.
2. Non è ammesso il recesso unilaterale se non per gravi e comprovati motivi o per mutuo consenso delle Parti, formalizzato per iscritto.

Art. 7 - Disposizioni Finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si fa rinvio alla Legge n. 241/1990, al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.
2. Le Parti si impegnano a risolvere eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo in via amichevole. In caso di fallimento, il foro competente è individuato secondo la normativa vigente.
3. Il presente atto è redatto in duplice copia originale, firmato digitalmente, ed è esente da imposta di bollo ai sensi della normativa vigente sugli accordi tra PA.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

San Polo d'Enza (RE) ,

Per l'ente capofila, Asp Carlo Sartori

Dott.ssa Vanja Guidotti

Per l'ente aderente Asp Magiera Ansaloni

Dott. Fabio Pignedoli

Per l'ente aderente Asp Città delle persone

Dott.ssa Nadia Manni

Per l'ente aderente Asp Progetto Persona

Dott.ssa Elena Cagliari
